

NANI IN GIARDINO, SOGNI O INCUBI DELL'ABITARE

(NOTIZIARIO LIBRI)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 10 nov - **RAUL PANTALEO 'UN PISOLO IN GIARDINO'** (Eleuthera pag. 111 - 10,00). Nelle nostrane villettropoli si aggira un esercito inquietante fatto di nani, Cenerentole, mostriciattoli, padre pii, manufatti di alcun valore intrisi però di simbologia anche mistica. Raul Pantaleo ha compiuto un viaggio in Italia alla ricerca, anzi a caccia, anche fotografica di questi segni e sogni della periferia dell'abitare. Un saggio curioso, filosofico, divertente ma soprattutto inquietante. Cosa ci fa un inutile pozzo nel giardino di quella villetta a schiera? E un coccodrillo di legno dalle fauci aperte in mezzo alla siepe e poi ancora leoni di San Marco in dimensioni ridotte, pigne rinascimentali e soprattutto le pattuglie di nanetti? Distillano un bisogno, conclude Pantaleo, quello dell'individuo di esorcizzare la parte più oscura della propria esistenza, bisogni che vanno al di là del loro significato estetico e pratico. La pigna come Biancaneve è l'archetipo della rinascita; il pozzo rappresenta abbondanza; la fonanta purezza; il leone la pace domestica. Statuette che rendono le nostre case più sicure, più simili alle fattorie del Mulino Bianco o alle ville hollywoodiane, o almeno crediamo noi. Molto più semplicemente una moda tutta periferica ad alto tasso di kitsch, un incubo più che un sogno. Pantaleo, architetto e grafico, conduce il lettore alla riscoperta della periferia italiana, fatta di casette e capannoni tutti uguali, da Trieste in giù, personalizzati proprio dai mitici nanetti. I quali sono oggetto di un movimento per la liberazione dei nani da giardino nato in Francia 5 anni fa che ha portato alla liberazione di oltre 4 mila pisoli sui circa 30 milioni esistenti. Nelle villette a schiera tedesche c'è il maggior numero di pisoli in giardino, 20 mila per l'esattezza. I nanetti sono spesso ritratti anche in tv e al cinema, sono apparsi in Casalinghe disperate (in un giardino di Wisteria Lane) e persino nei cartoni animati. Tra i tanti siti e associazioni, vale la pena segnalare il sito Malag, del movimento autonomo per la liberazione delle anime da giardino che nell'home page si chiede: 'non chiederti cosa puoi fare un nano per te ma cosa tu puoi fare per un nano. (ANSA).